



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
ISTITUTO COMPRESIVO "G. CARDUCCI"
Via Malagodi - Riesi (CL) - Tel./Fax: 0934928217 - Cod. Scuola: CLIC81700N
Cod. Fis./P. Iva: 82002440855 - E-mail: cllic81700n@istruzione.it
Sito internet: www.istitutocomprensivoriesi.it



Circ. n. 2

Riesi, 02.09.2016

Ai Docenti

e p.c.

Al DSGA

SEDE

OGGETTO: Piano annuale delle attività.

Si invitano i docenti a prendere visione dell'allegato Piano annuale delle attività dei docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna Ambrosiano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993.*

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

A.S. 2016/2017

(Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 2 Settembre 2016)

PREMESSA

Il Piano annuale delle attività (artt. 28 - 29 CCNL 06-09) esplicita tutti gli impegni collegiali, con i relativi ordini del giorno e la durata prevista.

Il calendario annuale degli impegni ha lo scopo di fornire ai docenti un quadro d'insieme di tutto ciò che è al momento prevedibile; non è né può essere esaustivo ed è suscettibile di integrazioni e/o modificazioni per sopravvenute esigenze.

“Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento. Prima dell’inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell’azione didattica-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell’anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze...”(art. 28 CCNL 06-09).

1.CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico per l’anno scolastico 2016/2017 è così definito (D.A. n. 2672 del 31/5/2016):

Inizio lezioni	Martedì 13 settembre 2016
Festività nazionali	<ul style="list-style-type: none">• tutte le domeniche;• 1 novembre, festa di tutti i Santi;• 8 dicembre, festa dell’Immacolata Concezione;• 25 dicembre e 26 dicembre, Natale e Santo Stefano;• 1 gennaio;• 6 gennaio, Epifania;• 17 aprile, Lunedì dell’Angelo;• 25 aprile, festa della Liberazione;• 1 maggio, festa del Lavoro;• 2 giugno, festa nazionale della Repubblica• festa del Santo Patrono *.
Sospensioni delle attività didattiche determinate dalla Regione Sicilia	<ul style="list-style-type: none">• dal 22 dicembre 2016 al 6 gennaio 2017, vacanze di Natale;• dal 13 al 18 aprile 2017, vacanze di Pasqua;• 15 maggio 2017, festa dell’Autonomia Siciliana.
Adattamento del calendario scolastico: ulteriori sospensioni delle attività didattiche da proporre al Consiglio d’istituto.	<ul style="list-style-type: none">• Lunedì 31 ottobre;• Mercoledì 2 novembre.

Termine lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • 9 giugno 2017 Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado; • 30 giugno 2017 Scuola dell'Infanzia. Nel periodo compreso tra il 10 ed il 30 Giugno 2017 potranno funzionare le sole sezioni necessarie per garantirne il servizio.
-----------------	--

* *Qualora la ricorrenza del Santo Patrono ricada in un giorno in cui non si effettuano lezioni o attività educative, il Consiglio d'Istituto non può consentirne il recupero in altro giorno del calendario scolastico.*

La suddivisione dell'anno scolastico è prevista per quadrimestri con termine del I quadrimestre il 31 gennaio 2017.

2. ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario di svolgimento delle attività scolastiche relative all'anno 2016/2017 è così definito:

ORARIO DI FUNZIONAMENTO scuola INFANZIA (Plesso Giarratana) in assenza di mensa: dalle 8:05 alle 13:35 dal LUNEDÌ al VENERDÌ

- Turni di servizio
 - dalle 08:05 alle 13:05
 - dalle 08:35 alle 13:35
 (Flessibilità in entrata e in uscita degli alunni di 30 minuti)

ORARIO DI FUNZIONAMENTO Scuola INFANZIA (Plesso Giarratana) con la mensa: dalle 8.05 alle 16.05 dal LUNEDÌ al VENERDÌ (40 ore)

- Turni di servizio
 - dalle 08:05 alle 13:05 Turno antimeridiano
 - dalle 11:05 alle 16:05 Turno pomeridiano
 (Flessibilità in entrata e in uscita degli alunni: dalle 8:05 alle 9:05 e dalle 15:05 alle 16:05)

ORARIO DI FUNZIONAMENTO Scuola PRIMARIA (plesso Giarratana): 27 ore articolate in 5 giorni settimanali, con 30 Unità didattiche di 54 minuti:

- DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:
 - dalle 08:10 alle 13:34

Programmazione su base plurisettimanale (2 ore e 40 minuti – tre settimane ogni 4 settimane)

ORARIO DI FUNZIONAMENTO Scuola SECONDARIA DI I GRADO: 30 ore settimanali articolate in 5 giorni settimanali.

- DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: dalle 08:00 alle 14:00

+ 2 ore settimanali in orario pomeridiano per l'Indirizzo musicale.

3. ORGANIZZAZIONE E CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Premesso che la PREPARAZIONE delle LEZIONI, delle ESERCITAZIONI, delle ATTIVITA' e dei LABORATORI, la CORREZIONE degli ELABORATI, le VALUTAZIONI PERIODICHE, i RAPPORTI INDIVIDUALI CON LE FAMIGLIE e gli SCRUTINI rientrano tra gli **obblighi di servizio** inerenti la funzione docente, quindi intrinsecamente collegati con l'insegnamento sì da costituirne aspetti inscindibili ed ineliminabili (art. 29 del C.C.N.L. 2006/09), nel presente piano annuale sono sviluppati ancora i seguenti punti:

- 3.1) Vigilanza sugli alunni.
- 3.2) Impegni del personale docente della scuola.
- 3.3) Criteri organizzativi dei rapporti con le famiglie.
- 3.4) Attività di aggiornamento e di formazione in servizio.
- 3.5) Attività complementari al curriculum.
- 3.6) Attività sportiva.

- 3.7) Modalità operative di attuazione del piano.
- 3.8) Calendario degli impegni funzionali all'attività della scuola.

3.1 VIGILANZA SUGLI ALUNNI

La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'Istituto, se minori che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria, di consegnarli al termine delle attività scolastiche ad un familiare o a un loro delegato.

Gli insegnanti hanno il dovere di vigilare sugli alunni durante tutto l'orario scolastico.

I collaboratori scolastici hanno il compito di collaborare con gli insegnanti così da assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutti i momenti della giornata scolastica.

All'ingresso a scuola, il minore è sotto la responsabilità della famiglia o dell'ente locale, nel caso di servizio di scuola-bus, mentre all'uscita da scuola il minore è sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, che ha il dovere giuridico di garantirne la sorveglianza negli spazi di pertinenza dell'Istituto.

Si applica il disposto dell'art. 29, c. 5 del C.C.N.L. 2006/09 (Docenti): *“Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi”*.

3.2 IMPEGNI DEL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA

A. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

Ore di insegnamento:

- 25 ore di insegnamento nella Scuola dell'Infanzia;
- 22 ore di insegnamento più 2 di programmazione settimanale o plurisettimanale per i docenti della Scuola Primaria. **Le insegnanti della scuola primaria di questo I.C. effettueranno 2 ore e 40 minuti di programmazione per tre settimane ogni quattro.** Nell'ambito delle 22 ore, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale viene utilizzata:
 - ✓ per sostituire docenti assenti di norma fino ad un massimo di 5 giorni.
 - ✓ per attività di arricchimento dell'offerta formativa;
 - ✓ per il recupero individualizzato o di gruppi ristretti di allievi in ritardo nel processo di apprendimento;
- 18 ore di Cattedra per i docenti della Scuola Secondaria di I grado.

L'orario di insegnamento non può essere distribuito in meno di **cinque giorni settimanali**.

Gli insegnanti dell'istruzione secondaria con orario di cattedra inferiore alle 18 ore settimanali devono completare l'orario di servizio:

- ✓ svolgendo attività di supplenza sostituendo docenti assenti di norma fino ad un massimo di 15 giorni;
- ✓ coprendo ore di insegnamento disponibili in classi collaterali non utilizzate per la costituzione di cattedre orario;
- ✓ con interventi didattici ed educativi integrativi;
- ✓ rimanendo a disposizione anche per attività parascolastiche ed interscolastiche.

B. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

-- Adempimenti individualizzati (comma 2; art. 29; CCNL 2006-2009):

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti individuali con le famiglie.

-- Partecipazione a (comma 3; lett. a) art. 29; CCNL 2006-2009):

- Collegio dei docenti;
- attività di programmazione e verifica di inizio anno;
- informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali;
- informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia.

→ **fino a 40 ore annue.**

-- Partecipazione alle attività collegiali dei Consigli di classe, d'interclasse, d'intersezione (comma 3; lett. b); art. 29; CCNL 2006-2009)

→ **fino a 40 ore annue.**

-- Svolgimento degli scrutini quadrimestrali e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

N.B. Si tenga presente che tutte le ore per attività funzionali all'insegnamento costituiscono obbligo di servizio; pertanto la mancata attestazione di presenza, senza preventiva giustificazione, è considerata assenza ingiustificata.

3.3 CRITERI ORGANIZZATIVI DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si distinguono secondo le seguenti forme: A) collegiali e B) individuali

A) per i **rapporti in forma collegiale** con le famiglie sono previsti incontri con i genitori secondo il calendario di cui al punto 9.

B) Per i rapporti **in forma individuale** con le famiglie:

I docenti potranno indicare un'ora settimanale in orario antimeridiano in cui concordare ricevimenti individuali delle famiglie.

3.4 ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO e FORMAZIONE

L'**aggiornamento** è un **diritto-dovere** fondamentale del personale docente:

- per adeguare le conoscenze allo sviluppo delle scienze;
- per approfondire la preparazione didattica;
- per partecipare alla ricerca e innovazione didattico-pedagogica.

La **formazione** costituisce **una leva strategica** fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. La formazione potrà essere effettuata in modo autonomo e individuale, attraverso la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, attraverso la partecipazione ad iniziative organizzate da altre scuole o da Enti accreditati dal MIUR.

3.5 AUTONOMIA DIDATTICA (FLESSIBILITÀ DIDATTICA)

Unità d'insegnamento di durata inferiore all'unità oraria (Scuola primaria).

Aggregazione di discipline in ambiti di disciplinari, anche VERTICALI (curricolo verticale).

Articolazione modulare di gruppi di alunni di classi diverse parallele per le attività di integrazione e recupero e/o di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze.

3.6 ATTIVITÀ VARIE COMPLEMENTARI AL CURRICOLO (spettacoli, visite, viaggi, incontri con esperti, progetti,)

Saranno definite in sede di programmazione - di sezione, di consiglio di interclasse, consiglio di classe - entro il mese di ottobre. I docenti si faranno carico degli aspetti organizzativi con il supporto della Funzione strumentale e dell'Ufficio di Segreteria.

3.7 ATTIVITÀ SPORTIVA (scuola secondaria primo grado)

Tutte le attività sportive saranno definite in sede di programmazione di Consiglio di Classe. I docenti del CdC si faranno carico degli aspetti organizzativi con il supporto dei docenti di Scienze motorie e sportive e dell'Ufficio di Segreteria.

Le attività saranno autorizzate solo a condizione che sia dichiarata la disponibilità dei docenti di Scienze motorie e sportive e/o dei docenti di classe ad accompagnare gli alunni.

È prevista la partecipazione della **scuola primaria** al progetto nazionale "Sport di classe".

3.8 MODALITÀ OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Per la dimensione collegiale della funzione docente il piano prevede una serie **d'incontri obbligatori**, dei quali viene indicato anche l'impegno orario previsto e l'ordine del giorno. Tali incontri si svolgeranno nei locali scolastici e negli orari indicati dal Dirigente Scolastico.

Ciascun docente è tenuto alla firma di presenza sugli appositi modelli.

Per la dimensione individuale della funzione docente il piano non quantifica gli impegni, anche se taluni di essi sono ineludibili e inderogabili.

3.9 CALENDARIO IMPEGNI E ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art. 29 CCNL)

ATTIVITÀ COMUNI INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA DI I GRADO

DATA	TIPO DI RIUNIONE	DURATA (H)	ATTIVITÀ PRINCIPALE PREVISTA
Venerdì 2 settembre	Collegio Docenti Unitario	2	Insedimento. Organizzazione didattica ed oraria
Lunedì 5 settembre	Team/Dipartimenti disciplinari/Gruppi di lavoro	2 8:30-10:30	Programmazione
Martedì 6 settembre	Team/Dipartimenti disciplinari/Gruppi di lavoro	2 8:30-10:30	Programmazione
Mercoledì 7 settembre	Team/Dipartimenti disciplinari/Gruppi di lavoro	2 8:30-10:30	Programmazione
Giovedì 8 settembre	Collegio Docenti Unitario	1,5	Individuazione FF.SS. Attività avvio anno scolastico
Martedì 13 settembre	INIZIO ATTIVITÀ DIDATTICHE		
Giovedì 29 settembre	Autoaggiornamento	3	Piano Nazionale Scuola Digitale Disseminazione a cura dell'animatore digitale e del team per l'innovazione digitale
Mercoledì 5 ottobre	Autoaggiornamento	3	Piano Nazionale Scuola Digitale Disseminazione a cura dell'animatore digitale e del team per l'innovazione digitale
Ottobre (data da stabilirsi con delibera del C.I.)	Elezioni rappresentanti dei genitori.	3	Rinnovo OO.CC. di durata annuale
Giovedì 27 ottobre	Collegio Docenti Unitario	1,5	Integrazioni al Piano triennale dell'offerta formativa (ampliamento e arricchimento, potenziamento).
Giovedì 3 novembre	Autoaggiornamento	3	Piano Nazionale Scuola Digitale Disseminazione a cura dell'animatore digitale e del team per l'innovazione digitale
Giovedì	Collegio Docenti Unitario	1,5	Autovalutazione e monitoraggio PDM

1 dicembre			
Lunedì 13 febbraio	Collegio Docenti Unitario	1,5	Esiti scrutini primo quadrimestre. Attività di recupero/potenziamento
Mercoledì 17 maggio	Collegio Docenti Unitario	1,5	Adozioni libri di testo
Venerdì 30 giugno	Collegio Docenti Unitario	1,5	Piano annuale per l'inclusione. Attività conclusive

INFANZIA

DATA	ATTIVITÀ	DURATA (H)
Martedì 4 ottobre	Programmazione	2
Martedì 22 novembre	Consiglio d'intersezione	1
	Incontro con i genitori	1,5
Martedì 6 dicembre	Programmazione	2
Martedì 7 febbraio	Programmazione	2
Martedì 14 marzo	Consigli di intersezione	1
	Incontro con i genitori	1,5
Giovedì 4 maggio	Programmazione	2
Martedì 9 maggio	Incontro con i genitori	1

PRIMARIA

DATA	ATTIVITÀ	DURATA (h)
Settembre: 20, 27	Programmazione	2 e 40 minuti
Ottobre: 4, 11, 18	Programmazione	2 e 40 minuti
Martedì 8 novembre	Interclasse (Insediamento)	1
Novembre: 8, 15, 22	Programmazione	2 e 40 minuti
Dicembre: 6, 13, 20	Programmazione	2 e 40 minuti
Gennaio: 10, 17, 24	Programmazione	2 e 40 minuti
Martedì 24 gennaio	Interclasse	1
Febbraio: 14, 21	Programmazione	2 e 40 minuti
Marzo: 7, 14, 21	Programmazione	2 e 40 minuti
Martedì 21 marzo	Interclasse	1
Aprile: 4, 11	Programmazione	2 e 40 minuti
Maggio: 2, 9, 16	Programmazione	2 e 40 minuti
Martedì 23 maggio	Interclasse	1
Martedì 6 giugno	Programmazione	2 e 40 minuti

SECONDARIA I GRADO

DATA	TIPO DI RIUNIONE	DURATA	ATTIVITÀ PRINCIPALE PREVISTA
Seconda settimana di ottobre	Consigli di Classe	1	Analisi della situazione didattico - disciplinare iniziale della classe. Individuazione del Coordinatore.
Quarta settimana di ottobre	Consigli di classe	1	Insediamiento della componente genitori Programmazione del C.d.C. PDP
Quarta settimana di novembre	Consigli di classe	45 minuti	Valutazione bimestrale
Seconda settimana di dicembre	Incontri con i genitori	3	Comunicazioni
Prima settimana di febbraio	Consigli di classe	45 minuti	Scrutini I quadrimestre Definizione delle attività di recupero
Seconda settimana di febbraio	Incontri con i genitori	3	Comunicazione valutazioni I quadrimestre
Prima settimana di aprile	Consigli di classe	45 minuti	Valutazione bimestrale
Ultima decade di aprile	Incontri con i genitori	3	Comunicazioni
Prima decade di Maggio	Consigli di Classe	1	Rilevazione degli esiti delle attività di recupero e/o di potenziamento
Dal 9 al 13 giugno	Consigli di Classe	45 minuti	Scrutini finali

L'esatta calendarizzazione delle attività, laddove non esattamente prevista dal presente piano, sarà comunicata con circolare interna e pubblicata sul sito dell'istituzione scolastica www.istitutocomprensivoriesi.it, con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna Ambrosiano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993.*